

*Roma, 20 luglio 2023*

Ai Capigruppo delle forze politiche di Camera e Senato

**Oggetto: sostegno a vertenza Almoviva Contacts**

Nella giornata di ieri si è svolto l'incontro presso il Ministero del Lavoro, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT, tra l'azienda Almoviva Contact e le Segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, le RSU dei siti produttivi di Palermo, Catania, Rende, Napoli, Roma, Milano al fine di trarre l'accordo di cassa integrazione in deroga a tutela di 666, tra lavoratrici e lavoratori, rimasti in forza all'azienda.

Le Segreterie nazionali, in premessa, hanno fortemente contestato la mancanza del rispetto degli impegni assunti dalle diverse parti coinvolte nella vertenza che, nei fatti, invece di agevolare la riduzione del bacino, non hanno fatto altro che complicare maggiormente la vertenza.

Tra le condizioni contrattuali peggiorative, offerte alle lavoratrici ed ai lavoratori di Trenitalia e Gse da parte di Comdata, ed il mancato rispetto degli impegni assunti da GPI sulla commessa Vodafone, l'impossibilità di garantire la clausola sociale con AMEX, circa 150 addetti non hanno trarre il passaggio presso le nuove aggiudicatarie degli appalti.

A questo si aggiunga che non si hanno notizie circa gli impegni assunti dal Ministero della Salute circa le lavoratrici ed i lavoratori operanti sul 1500, nonostante l'annuncio del Ministro sull'avvio del numero verde per l'emergenza caldo.

Innanzitutto a questo scenario, l'unica soluzione, a tutela dell'occupazione dei 666 dipendenti di Almoviva Contact, non poteva che essere, per come già precedentemente concordato e definito in sede ministeriale, la proroga dell'ammortizzatore sociale fino al 31 dicembre 2023.

Non è stato possibile sottoscrivere l'accordo per la mancanza delle risorse necessarie.

666 lavoratrici e lavoratori tra Sicilia, Calabria, Campania, Lazio e Lombardia dal 1 di agosto, confermata l'assenza di risorse in capo al Ministero, sarebbero privi di qualsiasi copertura economica!!! Un dramma sociale di inaudite proporzioni che non tarderà a manifestarsi in tutta la sua tragicità a partire dalle prossime ore.

Alla luce di quanto sopra esposto le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl telecomunicazioni chiedono a tutte le forze politiche nei due rami del parlamento il sostegno per la risoluzione della vertenza.

Cordiali saluti.